

PIZZO TANEDA mt 2667 in traversata dal passo del Lucomagno a Piora TI CH

Il pizzo Taneda è un famoso belvedere, citato nel 1893 come il "Gornergrat di Piora" da W.A.B. Coolidge, uno dei più grandi conoscitori delle Alpi. È una montagna dai larghi e dolci fianchi sul versante della val Cadlimo, che precipita invece con alte pareti sul versante meridionale. Ed è una montagna cinta di laghi, dalla cui cima potremo riflettere su una felice frase dello storico Jules Michelet: "i laghi della Svizzera sono gli occhi della Svizzera, il loro azzurro raddoppia il cielo".

Il "giro delle meraviglie": con questa allettante descrizione nella fortunata collana dei "Lagheti alpini della Svizzera Italiana" pubblicata qualche anno addietro dalla Banca del Gottardo, viene definito il giro dei laghi tra Piora e Cadlimo che rimireremo dall'alto o costeggeremo nel corso della nostra escursione.

Ma non saranno solo i laghi il leit-motiv del nostro percorso: non per nulla il paesaggio tra Piora e Lucomagno è stato designato dalla Confederazione Elvetica come "monumento naturale di interesse nazionale". Dal punto di vista naturalistico le foreste di pino cembro e larice formano una foresta spettacolare e suggestiva. Dal punto di vista geologico la regione tra Lucomagno e Piora offre un caleidoscopio di rocce di origine differente: le rocce del massiccio cristallino del Gottardo (graniti, grano dioriti, gneiss), gli scisti scuri della val Piora, le dolomie cariate ed i marmi saccaroidi del Lucomagno... Tra le più interessanti ci sono proprio questi ultimi: marmi con l'aspetto e la consistenza di zucchero...

L'escursione ha inizio al Passo del Lucomagno, uno dei più importanti valichi storici delle Alpi: da qui transitarono, in tempi diversi, accompagnati dai loro eserciti, l'imperatore romano Antonino Pio, Carlo Magno, Enrico IV e Federico Barbarossa.

Dal passo del Lucomagno (1914 m) si segue dapprima la stradina che costeggia il lago di Santa Maria. Si prende poi il sentiero segnalato che sale

verso l'alpe Scaione, e si procede sempre costeggiando il Reno di Medel nel fondovalle della val Cadlimo, che risulta sempre più dolce ed aperto, testimonianza del modellamento glaciale. A nord il Piz Rondadura, il Piz Blas ed il Piz Tanelin chiudono l'orizzonte.

Arrivati alla Capanna Cadlimo del CAS (2570 m) si prosegue per il Lago di Dentro (2506 m), quindi si piega in direzione S fino al Lago Scuro (2451 m); da qui, deviando in direzione SW, si perviene alla Bassa del Lago Scuro (2478 m), valico escursionistico tra la Punta Negra ed il Pizzo Taneda, da cui si ha una splendida visione del Lago Scuro e dei laghi di Ritom.

Dalla Bassa del Lago Scuro (2478 m) si sale direttamente alla vetta percorrendo un largo dosso detritico (30 min).

Dalla vetta si ridiscende alla Bassa del Lago Scuro, procedendo poi verso i lagheti di Taneda; da qui, raggiunto il lago di Tom (2022 m) e l'omonima alpe, si discende al lago Ritom, seguendo una strada in terra battuta fino alla diga di Piora (1851 m). Dalla diga sempre per strada si perviene alla stazione di Piora della funicolare (1794 m).

E per finire proveremo una delle ultime emozioni della giornata, la discesa degli ultimi 786 metri di dislivello fino a Piora con la funicolare di Ritom, aperta al pubblico nel 1921. Una pendenza massima dell'87,8 % su un percorso di 1369 metri la rende una delle più ripide funicolari del mondo.